

Consigli per studiare



1. PARTI SUBITO CON IL PIEDE GIUSTO: FREQUENZA E STUDIO COSTANTE Comincia a seguire le lezioni e a studiare sin dai primi giorni di ottobre. La preparazione migliore nasce dalla sinergia tra l'ascolto attivo in aula e lo studio individuale. Seguire questo ritmo, sotto la guida dei docenti, ti permette di affrontare e superare gli esami con minore stress e nei tempi previsti. **Rimandare lo studio anche solo di poche settimane significa rischiare di far slittare l'esame e perdere mesi preziosi.** Al contrario, una gestione tempestiva del carico di lavoro ti garantirà le giuste pause di riposo tra la fine delle lezioni e le sessioni d'esame.

Non costruire la preparazione su appunti: gli appunti, anche i propri, quelli presi a lezione, servono a integrare la preparazione,

non a fondarla. Quelli di altri non servono quasi a nulla, tutt'al più possono servire a colmare piccole lacune nei propri appunti.

2. ORGANIZZA I MATERIALI E DEFINISCI LA FONTE PRINCIPALE. Procurati per tempo i testi consigliati e coordina lo studio sui testi integrando gli appunti presi a lezione e i materiali didattici condivisi dai docenti.

3. APPROCCIO AL TESTO. La prima lettura del testo è la fase più stimolante perché ti introduce a termini, concetti e metodologie scientifiche nuove. Allo stesso tempo, può apparire impegnativa o disorientante a causa della mole di nozioni da assimilare senza avere ancora una visione d'insieme. Niente paura: è un passaggio del tutto normale.

- **Come procedere:**

- Leggi il testo procedendo per blocchi limitati di pagine (ad esempio 5-10 per volta).
- Individua i punti chiave utilizzando note a margine, evidenziatori, schemi o mappe concettuali.
- Ricorda che schemi e sottolineature sono soltanto strumenti di supporto per la memoria: la base solida della tua preparazione scientifica resta sempre il testo di riferimento.



"Leggere è solo scorrere le parole; comprendere significa dare loro una forma nella mente."

Completata la prima lettura del blocco di pagine (5-10 pagine), fai una prima prova di ripetizione.

- **Fai affidamento sul testo:** In questa fase iniziale è normale dover tornare spesso con gli occhi sulla pagina se un passaggio ti sfugge. Se incontri un blocco, consulta sempre il testo di riferimento, non i tuoi appunti o schemi sintetici.
- **Gestisci i punti oscuri:** Se alcuni concetti non ti sono subito chiari, non fermarti troppo a lungo. Procedendo nella lettura e nell'avanzamento delle lezioni, molti dubbi si scioglieranno da soli grazie alla visione d'insieme.
- **Sfrutta i canali di supporto:** Per chiarimenti specifici sui passaggi più complessi, rivolgiti ai docenti nelle ore di ricevimento e utilizza i servizi di tutorato del Dipartimento.

Conclusa la prima lettura sull'intero blocco o capitolo, si passa alla **seconda lettura**. L'argomento non è più del tutto nuovo e i concetti cominciano a sedimentarsi.

- **Mantieni il testo al centro:** Anche in questa fase la preparazione deve fondarsi sul testo. Mappe concettuali, evidenziatori e riassunti sono utili strumenti per la memoria visiva, ma non devono mai sostituire il testo base.
- **Costruisci le connessioni:** Mentre la prima lettura è *analitico-lineare* (segue l'ordine sequenziale dell'autore), la seconda lettura deve diventare *sistematica*. Interrompi la lettura per collegare capitoli o argomenti diversi che condividono gli stessi principi scientifici, metodologie o applicazioni.
- **Riduci i dubbi:** Al termine di questo secondo passaggio, il numero di punti oscuri si ridurrà drasticamente, lasciando spazio a una reale comprensione delle correlazioni interne alla materia.

Niente ripetizioni a pappagallo: l'esame richiede lo sguardo della civetta, la capacità di vedere oltre la superficie delle nozioni.

Completati i primi due passaggi, si affronta la **terza lettura** (con blocchi di pagine più ampi).

- **Riorganizza gli argomenti:** Non sei più vincolato all'ordine sequenziale del testo. Puoi seguire percorsi trasversali, mettendo a confronto argomenti che condividono gli stessi principi o che presentano analogie e differenze.
- **Obiettivo:** Raggiungere una padronanza sistematica della materia, passando con disinvoltura da un capitolo all'altro.



Linee Guida Trasversali per Tutte le Fasi dello Studio

- **Fatti le domande chiave:** Durante lo studio e la ripetizione, poniti costantemente le domande fondamentali: *Chi? Cosa? Come? Quando? Perché?* Rispondere a questi quesiti serve a ordinare i concetti e a verificare la tenuta logica del tuo discorso.
- **Lavora sulla Proprietà del Linguaggio:** Abituati a definire i concetti con un lessico tecnico, preciso e privo di ambiguità.

Esempi di precisione concettuale: Esercitati a distinguere con esattezza termini scientifici o tecnici.

- **Sfrutta la Rete di Supporto del Dipartimento:**
 - Per un orientamento metodologico o gestionale generale, rivolgiti al **Docente tutor** (il docente assegnato al momento dell'immatricolazione).
 - Per chiarimenti sui contenuti specifici delle materie, approfondimenti, dubbi o simulazioni d'esame, fai riferimento ai **Tutor Qualificati** e agli orari di ricevimento dei docenti.
- **Usa l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto allo studio, nel rispetto della normativa vigente ed in accordo alle Linee guida di Ateneo ([Linee guida per l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza](#))**

Dobbiamo chiederci, argomento per argomento, quale è il posto che esso occupa nella disciplina che si sta studiando, come si collega agli altri argomenti, quali sono i suoi caratteri essenziali, ecc.

1. Dalla Conoscenza Analitica all'Ipertestualizzazione

In estrema sintesi, la preparazione deve evolvere conciliando **conoscenza analitica** (lo studio del singolo dettaglio) e **conoscenza sistematica** (la visione d'insieme).

Il traguardo dello studio: La preparazione si considera raggiunta quando si crea una vera e propria **ipertestualizzazione dei contenuti**. Le singole nozioni non restano compartimenti stagni, ma si intrecciano attraverso nessi logici (similitudini, differenze, principi comuni, interazioni tra teoria e applicazione pratica).

2. Non limitarsi a leggere: l'importanza di ripetere ad alta voce

Leggere e comprendere passivamente non basta. Quante volte capita di ritenere chiaro un concetto ma di non riuscire a spiegarlo?

- **La prova del nove:** Solo sforzandosi di esporre un argomento ad alta voce è possibile verificare la reale tenuta della propria preparazione.
- **Linguaggio e precisione:** Ripetere ad alta voce abitua a padroneggiare il lessico tecnico-scientifico e ad abbandonare le approssimazioni del linguaggio comune.
- **Comunicazione efficace:** La comprensione è davvero completa soltanto quando si è in grado di trasferirla chiaramente a chi ascolta.



Gestire la Prova d'Esame: Tattica e Interazione

Per quanto lo studio sia finalizzato all'apprendimento, il superamento dell'esame resta il traguardo pratico fondamentale. Ogni prova va affrontata con la giusta strategia:

Se hai studiato con serietà e metodo, **non lasciare che la paura di una preparazione imperfetta ti blocchi**. Ricordare ogni singolo dettaglio è impossibile durante il percorso universitario e lo sarà ancora di più nell'esercizio della futura professione.

All'esame non si richiede un mnemonismo enciclopedico: si richiede di dimostrare che hai studiato, che conosci le fondamenta della disciplina e che hai sviluppato il metodo di studio e di ragionamento propri del tuo corso di studi.

L'Università di Catania offre un servizio di *counseling* psicologico gratuito rivolto a studenti e studentesse per affrontare stress, problemi di procrastinazione e altre problematiche che possono incidere sul tuo rendimento accademico (<https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>).

I Due Livelli della Preparazione

1. **La Soglia della Sufficienza (I Fondamentali):** È la base non negoziabile del voto positivo. Consiste nella padronanza assoluta dei **concetti cardine** della materia. Senza questi pilastri, la sufficienza resta irraggiungibile.
2. **L'Eccellenza (La Rielaborazione Complessa):** È il livello che permette di aspirare ai voti più alti. Si raggiunge quando la preparazione si arricchisce di dettagli, capacità di sintesi e **collegamenti trasversali** tra gli argomenti, dimostrando di saper applicare le nozioni teoriche al contesto operativo e professionale.

